

Curriculum attività svolte

Le attività dell'Associazione Chamber Music di Trieste - nata per iniziativa della prof.ssa Fedra Florit nel novembre 1995 - si sono concretizzate "in primis" nella realizzazione del **CONCORSO INTERNAZIONALE "PREMIO TRIO DI TRIESTE"**. Saranno 22, nel 2024, le edizioni del Concorso - caratterizzate da Giurie composte da nomi eccellenti, in ambito concertistico e didattico internazionale - con la partecipazione complessiva di **686 complessi e 157 compositori, ovvero più di 1760 musicisti provenienti da 29 paesi del mondo**. Attualmente è uno dei 5 più importanti concorsi cameristici al mondo, il più importante in Italia.

Ai vincitori viene offerta una serie di concerti in Italia e in Europa. In occasione del X Concorso (2007), l'ACM ha ricevuto una **Targa dal Comune di Trieste**. La manifestazione è trasmessa a **livello nazionale da Rai Radio 3 e si avvale della collaborazione con la Rai in ogni sua fase**.

Il Concorso "Premio Trio di Trieste" si attua con i contributi della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'In.C.E, grazie alla sponsorizzazione di Assicurazioni Generali, Fondazione CRTrieste, Fondazione Casali, Fondazione Illy, Fondazione Arvedi Buschini, Fondazione Pittini, Fondazione Micheli, Samer Shipping, Beneficentia Stiftung, Suono Vivo, BCC Staranzano e Villesse e in collaborazione con Conservatorio di Trieste e RAI FVG.

Dei molti complessi vincitori nei vent'anni di vita del Concorso, citiamo gli ultimi in ordine di tempo: nel 2019 il Primo Premio non è stato assegnato; nel 2017 è stato vinto dal magnifico **TRIO GAON**, nel 2015 è andato al giovanissimo **Duo ucraino Lavrynenko-Guliei** (pianoforte e violoncello), mentre nel 2013 l'alloro se lo è aggiudicato lo **Josef Suk Piano Quartet**, proveniente da Praga, un quartetto davvero eccellente e in grande scesa internazionale.

Il **"Premio Trio di Trieste" - composizione "Coral Award"** è stato vinto nel 2014 da **Walter Mobilio**, per la miglior partitura composta per ognuna delle 3 categorie di Duo archi e pianoforte (in gara dal vivo nel 2015), mentre nel 2016 la sezione della composizione è stata vinta da **Simone Corti** per la categoria Trio e da **Francesco Ciurlo** per quella dedicata al Quartetto con pianoforte. Questi brani vengono eseguiti in pubblico dai concorrenti nel settembre dell'anno successivo alla composizione, quali brani d'obbligo nella seconda prova eliminatoria del "Premio Trio di Trieste". Nel 2018 **GABRIELE COSMI** ha vinto il Coral Award con brani che sono stati eseguiti per la prima volta nel settembre 2019, durante la seconda prova live del Concorso.

L'**ATTIVITÀ CONCERTISTICA**, marcatamente incentrata sui giovani di provato talento e ottimo curriculum, è iniziata nel 1999 con la rassegna "Poker d'Assi". Dopo "Premiatissimi", rassegna di successo con 8 stagioni in teatri diversi del FVG, i concerti si sono stabilizzati dal 2005 a Trieste, in 3 momenti precisi dell'anno. Al **Festival Pianistico "Giovani interpreti & grandi maestri"**, nato nel 2002, si sono affiancate 2 proposte accolte da grandi consensi: **"Il 18 alle ore 18"** al Palazzo del Governo (registrata da Rai 3) ed il **"Salotto Cameristico"** al Teatro Verdi. Nel primo caso il luogo stesso ha suggerito proposte giovanissime, in un'atmosfera da raffinata *Hausmusik*, nel secondo caso abbiamo ospitato nomi giovani ma già affermati, complessi ampi fino all'orchestra da camera, solisti di gran nome con gruppi emergenti, per sviluppare un progetto legato alla più nobile Musica da camera. Fino al 2019 tutta l'attività si è svolta al Ridotto del Teatro Verdi, a partire invece dal 2020, a causa dell'indisponibilità di date del Ridotto, è stata trasferita al teatro Miela, reso ottimale per l'ascolto della musica da camera tramite una camera acustica in legno di Suono Vivo, realizzata con il prezioso supporto di Fondazione CRTrieste e da una campagna di crowdfunding tramite la piattaforma EPPELA.

Per celebrare il ventennale del Concorso, nel corso della Stagione cameristica 2019 sono stati richiamati a Trieste, per un concerto, i seguenti gruppi vincitori dell'alloro nelle passate edizioni:

Trio Mondrian (2007), **Duo Sitkovetsky** (2011), **Josef Suk Piano Quartet** (2013), **Trio Debussy** (1997), **Trio Gaon** (2017), **Duo Lavrynenko – Guliei** (2015), **Duo Giun – Haruka** (2005), **Ars Trio** (2001), dando vita ad una Stagione davvero eccezionale per qualità artistica dei complessi e per la partecipazione del pubblico che ha così potuto apprezzare a distanza di anni la straordinaria maturità artistica raggiunta dai nostri vincitori.

Il **Festival Pianistico “Giovani interpreti & grandi Maestri”**, ha accostato talenti emergenti - vedi l'italiano Alexander Gadjiev, da noi sostenuto per 7 anni - a celebrati Maestri (Lupu, Zimerman, Cohen, Arciuli, Lupo, Virssaladze, Thiollier, Nabioulin, ecc.) secondo una ormai collaudata formula concertistico-didattica. I nostri concerti hanno portato a Trieste operatori musicali, giornalisti e un pubblico nutrito di appassionati provenienti dalla Regione e da aree limitrofe, fornendo alla città un notevole incremento qualitativo dell'immagine culturale.

Oltre a ciò, la Chamber Music ha promosso concerti divulgativi e didattici anche a **Gorizia e Udine**, oltre che a Trieste, per giovani e adulti neofiti, con guide all'ascolto e incontri con gli artisti.

Con grande sforzo, siamo riusciti a recuperare tutti i concerti calendarizzati nel 2020, riprendendo a giugno e a settembre 2020 le manifestazioni annullate durante i mesi della quarantena, pur dovendo, in due casi, sostituire i musicisti, specie quelli provenienti da fuori Italia. L'attività 2021 è proseguita con molti disagi, dovuti sia al dimezzamento delle capienze sia al ritardo sui lavori di ristrutturazione del Teatro Miela e sia anche alle molte difficoltà di spostamento incontrate dagli artisti, specie nella prima parte dell'anno. Abbiamo dovuto sostituire artisti e spostare date per poter attuare completamente il programma come da preventivo. Nonostante le difficoltà possiamo comunque ritenerci più che soddisfatti per l'alta qualità della Stagione 2021 e la notevole affluenza di pubblico che siamo riusciti a mantenere, mettendo in scena ben 28 concerti.

I nomi di spicco della Stagione 2021 sono stati il **Trio Johannes**, il **Philharmonisches Ensemble Torino**, **Quartetto Hermes**, **Trio Boccherini**, **Emanuele Arciuli** con **Sonia Bergamasco**, **Massimo Polidori** con **Giorgio Pugliaro**, **Alexander Gadjiev**, **Severin von Eckardstein** e **Benedetto Lupo**, intervallati da concerti di giovani e promettenti musicisti, quali Erica **Piccotti** e Leonardo **Pierdomenico**, i pianisti **Gile Bae** e **Sebastiano Mesaglio**, accuratamente selezionati, che con la qualità delle loro esibizioni hanno confermato la validità dello sforzo formativo che la Chamber Music persegue con costanza e tenacia dal 1995. Il numeroso pubblico ne è testimone.

La nostra Stagione serale 2022, titulata **CROMATISMI**, è stata caratterizzata da un impegno sul versante del dialogo col pubblico, ferma restando l'accuratezza e la qualità assoluta delle proposte musicali della Chamber Music - Trieste. Oggi più che mai è necessario pensare al **rinnovamento sociale che la musica classica può attuare**, non solo per incrementare il pubblico di domani ma anche per il **benessere** e la **socializzazione** offerte da un'emozione musicale (il che promuove un benessere fisico per tutti, giovani e anziani, come provato da recenti studi scientifici in merito). Il CROMATISMO è attuabile su versanti tecnici e di fantasia musicale, guardando alle linee melodiche come al pennello del pittore, ma da nota su nota si può allargare il discorso, per far convivere linee contrastanti e anche per giocare con questi contrasti che sviluppano la fantasia.

Secondo i nostri principi etici e statutari vogliamo dare sempre e in particolare una *chance* ai giovani di provato talento e dall'ottimo curriculum, in avvio di carriera o meno, in modo il loro lavoro quotidiano, tecnico e mentale, abbia una finalizzazione chiara, una meta definita. Abbiamo mantenuto comunque alcuni Maestri, musicisti già noti ed arrivati, quale figura da emulare, quale faro di riferimento nella lunga e ardua strada della conquista di uno spazio e di un'indipendenza economica attraverso la Musica classica. L'Italia in questo senso è davvero molto indietro. Proseguendo alcune tematiche triennali della nostra programmazione, abbiamo ascoltato sul tema

GUARDANDO ad EST, il magnifico Duo pianistico **SILVER - GARBURG**, con pagine di Stravinskij, l'acclamata Spalla della Scala, la violinista **LAURA MARZADORI** con Prokofiev e Ysaye, accando a Paganini e l'**ARS TRIO** di ROMA, eccellente ensemble molto comunicativo su pagine di Suk, Smetana e Tchaikovsky. Questo tassello verrà completato novembre con **GENIUSAS** e **I VIRTUOSI ITALIANI**, in

coorganizzazione con il Comune di Trieste, e col pianista ungherese FEJERVARI. Altro filone che ci eravamo proposti di sviluppare è legato alle **MUSICHE ITALIANE** meno note e immotivatamente poco eseguite, da cui Boccherini, Bazzini e Verdi del giovane QUARTETTO NOUS, il Rota, Castelnuovo-Tedesco e Busoni del fantasioso DUO BELTRAMINI - AROSIO e il Respighi sontuoso del DUO TCHUMBURIDZE – SEPASHVILI. Di grande soddisfazione la *performance* dei giovani PICCOTTI – PIERDOMENICO e del pianista RANALDI, come pure di due complessi prodigiosi internazionali quali l' HERMES QUARTET e il BOCCHERINI STRING TRIO. FERRATI e il DUO VALENTINO - VOGHERA con il CORO da Camera di TORINO hanno dato al nostro pubblico un'idea ben chiara di quanto il pensiero musicale più profondo sia al servizio della tecnica, in ogni settore questa sia chiamata a svilupparsi. Come ogni anno concluderemo a dicembre i nostri concerti serali con musica e brindisi, assieme alle sorelle BIRRINGER, raffinate cameriste vincitrici di innumerevoli premi prestigiosissimi. La nostra Stagione serale 2022, titulata **CROMATISMI**, è stata caratterizzata da un impegno sul versante del dialogo col pubblico, ferma restando l'accuratezza e la qualità assoluta delle proposte musicali della Chamber Music - Trieste. Oggi più che mai è necessario pensare al **rinnovamento sociale che la musica classica può attuare**, non solo per incrementare il pubblico di domani ma anche per il **benessere** e la **socializzazione** offerte da un'emozione musicale (il che promuove un benessere fisico per tutti, giovani e anziani, come provato da recenti studi scientifici in merito). Il CROMATISMO è attuabile su versanti tecnici e di fantasia musicale, guardando alle linee melodiche come al pennello del pittore, ma da nota su nota si può allargare il discorso, per far convivere linee contrastanti e anche per giocare con questi contrasti che sviluppano la fantasia.

Secondo i nostri principi etici e statutari vogliamo dare sempre e in particolare una *chance* ai giovani di provato talento e dall'ottimo curriculum, in avvio di carriera o meno, in modo il loro lavoro quotidiano, tecnico e mentale, abbia una finalizzazione chiara, una meta definita. Abbiamo mantenuto comunque alcuni Maestri, musicisti già noti ed arrivati, quale figura da emulare, quale faro di riferimento nella lunga e ardua strada della conquista di uno spazio e di un'indipendenza economica attraverso la Musica classica. L'Italia in questo senso è davvero molto indietro. Proseguendo alcune tematiche triennali della nostra programmazione, abbiamo ascoltato sul tema

GUARDANDO ad EST, il magnifico Duo pianistico SILVER - GARBURG, con pagine di Stravinskij, l'acclamata Spalla della Scala, la violinista LAURA MARZADORI con Prokof'ev e Ysaye, accanto a Paganini e l'ARS TRIO di ROMA, eccellente ensemble molto comunicativo su pagine di Suk, Smetana e Tchaikovsky. Questo tassello verrà completato novembre con GENIUSAS e I VIRTUOSI ITALIANI, in coorganizzazione con il Comune di Trieste, e col pianista ungherese FEJERVARI. Altro filone che ci eravamo proposti di sviluppare è legato alle **MUSICHE ITALIANE** meno note e immotivatamente poco eseguite, da cui Boccherini, Bazzini e Verdi del giovane QUARTETTO NOUS, il Rota, Castelnuovo-Tedesco e Busoni del fantasioso DUO BELTRAMINI - AROSIO e il Respighi sontuoso del DUO TCHUMBURIDZE – SEPASHVILI. Di grande soddisfazione la *performance* dei giovani PICCOTTI – PIERDOMENICO e del pianista RANALDI, come pure di due complessi prodigiosi internazionali quali l' HERMES QUARTET e il BOCCHERINI STRING TRIO. FERRATI e il DUO VALENTINO - VOGHERA con il CORO da Camera di TORINO hanno dato al nostro pubblico un'idea ben chiara di quanto il pensiero musicale più profondo sia al servizio della tecnica, in ogni settore questa sia chiamata a svilupparsi. Come ogni anno concluderemo a dicembre i nostri concerti serali con musica e brindisi, assieme alle sorelle BIRRINGER, raffinate cameriste vincitrici di innumerevoli premi prestigiosissimi. Relativamente ai programmi e agli artisti coinvolti nel 2022 su versante più DIVULGATIVO, (pomeridiano, con introduzioni discorsive da parte dei musicisti stessi), abbiamo ospitato tra maggio e giugno giovanissimi straordinari e tutti italiani, quali ETTORE PAGANO, il DUO ZAMUNER - DELUCCHI, il QUARTETTO INDACO e il DUO CATALE - CASCANO coinvolgendo anche il Conservatorio di Torino, da sempre istituzione di riferimento cameristico nel nostro Paese. Si deduce che quindi volutamente abbiamo invitato artisti che vivono e esercitano la professione un po' più vicino a noi. Così pure avverrà per lo sviluppo delle tematiche contemporanee che, in data 7 e 30 novembre, attueremo

al Conservatorio di Trieste, su temi legati a Pier Paolo Pasolini ed a pagine di compositori della nostra Regione.

La Stagione 2023 si è svolta dal 18 gennaio al 10 dicembre, si è intitolata CROMATISMI 2.0, con un chiaro intento di focalizzazione sulla varietà coloristica e sul cromatismo in musica (tipico della musica occidentale), tra parole e spinte fantastiche che intrecciano linee musicali con emozioni sognanti. Si è articolata con **18 concerti in abbonamento (15 + 3), più 2 straordinari**, tutti tra il Teatro MIELA, la Sala LUTTAZZI e la Sala TERGESTE del Savoia. Le serate hanno alcune linee guida in parte già in svolgimento dalla programmazione dell'anno precedente, in parte nuove. Innanzitutto è stato potenziato il filone intitolato GUARDANDO AD EST, con musiche di Kurtág, Prokof'ev, Rachmaninov e Shostakovich e musicisti in collaborazione tra Trieste, Austria, Ungheria e Russia. A ciò si è aggiunto un approfondimento su MUSICHE ITALIANE, partiture spesso dimenticate o poco eseguite seppure di ottima fattura e buona presa sul pubblico, come alcuni quartetti di Boccherini raramente eseguiti. Sono rimaste comunque presenti le nostre usuali frequentazioni del repertorio schumanniano e brahmsiano trasversali a differenti repertori e sviluppabili anche al di fuori della ripetitiva esecuzione dei brani più noti. Artisti eccellenti, **giovani** quali i pianisti VIVIANA LASARACINA e GIUSEPPE GUARRERA, l'ACCADEMIA d'ARCHI ARRIGONI, il QUARTETTO ADORNO, il cellista tedesco MAXIMILIAN HORNUNG e il clarinetista LONQUICH si sono alternati a grandi Maestri quali il violoncellista ENRICO DINDO con i suoi SOLISTI di PAVIA, ANNA KRAVTCHENKO e MARIA GRAZIA BELLOCCHIO assieme alla giovane sua studentessa di grande talento Irene Accardo, ROBERTO COMINATI e il TRIO JOHANNES con BRACONI E BORSARELLI (elementi eccellenti del Teatro alla Scala) per "La Trota" di Schubert, i bravissimi pianisti cameristi SCHUCH e REBAUDENGO impegnati in serate MONOGRAFICHE, come il violinista NING FENG superbo interprete dei Capricci di Paganini, in integrale. Tematico anche il programma del 20 settembre con "Musica a Berlino e per la Corte di Federico il Grande", con FEDERICO GUGLIELMO e l'ACCADEMIA ARRIGONI che ci hanno presentato pagine deliziose di J.G. Gaun e dei figli di Bach, tra cui la Sinfonia "Berlino", appunto. Serate definite dalla Direzione Artistica a seconda della particolare natura musicale dei singoli interpreti, con un lavoro creativo assieme ai musicisti stessi. Una novità è stata poi la presenza all'ensemble formato dal notissimo violoncellista LUIGI PIOVANO con GRAZIA RAIMONDI e alcuni **giovani eccellenti della loro Scuola**, per PIOVANO & FRIENDS, con uno stupendo programma Mendelssohn-Cjaikovskij. Il Triplo Concerto di GHEDINI con i FILARMONICI FRIULANI e l'attore Veneziano e la serata monografica con il TRIO PLANO-SMUKLER-ADKINS, il QUARTETTO ADORNO e Bandini completano il programma 2023 come previsto. Ogni concerto è sempre un unicum, definito con precisione per il pubblico attento ed affezionato della Chamber Music.

In aggiunta abbiamo organizzato (Sala Luttazzi, giugno 16, 17 e 18) il **1° FESTIVAL del TRIO** con 3 concerti affidati ai Trii CHAGALL, ORELON e PANTOUM che si sono distinti con evidenza negli ultimi Concorsi "Premio Trio di Trieste" 2019 e 2022, cui si sono aggiunti i 3 concerti pomeridiani **DIVULGATIVI** al **Museo Sartorio** con giovanissimi in ascesa, quali il baritono CHRISTIAN FEDERICI con al pianoforte Elia Macrì, il soprano russo KARGINOVA, il mezzo soprano turco CANBAZOGLU e Hiromi Arai al pianoforte, la violinista montenegrina MILENA PETKOVIC e il pianista albanese KONSTANDIN TASHKO, oltre a FEDERICA VINCI e LUCA DELLE DONNE in un programma liederistico legato a H. Wolf. Relativamente alla collaborazione col Conservatorio di Trieste, abbiamo proposto **2 interventi** con lo svolgimento delle tematiche espresse dall'Assessorato Cultura della Regione FVG e anche con repertorio contemporaneo con il grande violino di ILYA GRINGOLTS e la fisarmonica di GHENADIE ROTARI. Altri **4 concerti pomeridiani al Museo Sartorio** ruoteranno a novembre attorno ai 100 anni della stesura de "La Coscienza di Zeno" di **SVEVO**, con parole e musica in tema. IN TOTALE abbiamo quindi 15 CONCERTI DIVULGATIVI. Nel contempo proseguiremo il lavoro programmato su **GO!2025** e la collaborazione con altri 3 Concorsi internazionali della nostra Regione. Un accordo di **collaborazione specifico** da poco firmato con il CIDIM si è rivelato molto interessante per il complesso vincitore del nostro Concorso 2022 (Trio Pantoum), in funzione di una

circuitazione in Italia ed all'estero del nostro vincitore, in modo da offrire un quadro importante del mondo musicale triestino e dell'attività eccellente calamitata dal Premio. Altra novità: "Musica e Sostenibilità" ci ha visto pure a VENEZIA con il TRIO ORELON in collaborazione con Generali il 31 ottobre alle Procuratie Vecchie di Piazza San Marco.

Anche nel 2024 dalla Stagione concertistica CROMATISMI, nata nel 2022, si sono dipanati con un chiaro intento di focalizzazione sulla varietà coloristica e sul cromatismo in musica la Stagione serale **CROMATISMI 3.0** al MIELA e le stagioni divulgative alla Sala LUTTAZZI e al Museo SARTORIO di Trieste. Le linee guida già descritte per la Triennalità del nostro progetto sono state implementate e rinforzate con repertori e organici diversi e con un numero di concerti non inferiore ai 27, dei quali 15 serali e 11 pomeridiani a sbrigliamento. La nostra missione resta, come da Statuto, incentrata sui giovani concertisti di provato talento internazionale e su grandi nomi di riferimento anche in campo didattico, oltre che concertistico. Da cui il link con il Conservatorio e le Scuole di Musica più importanti del territorio.

E' stato potenziato con presenza di gruppi cameristici più ampi e di orchestre da camera, il filone **DA VIENNA lo sguardo al futuro**, grazie a musiche e musicisti in collaborazione tra Trieste e Austria, Ungheria e Slovenia. Quindi l'ALBAN BERG ENSEMBLE WIEN ha inaugurato la Stagione con pagine di Mahler, Schnittke e Schoenberg. Ma Vienna ha suggerito anche il programma molto innovativo dell'ARCHOS QUARTETT presente con i 2 corni di PANELLA e VALERIANI e costruito su Mozart, Haydn e Beethoven in sestetto. E per chiudere questo trittico viennese avremo il magnifico QUARTETTO INDACO.

Nel contempo abbiamo proseguito il filone **GUARDANDO ad EST**, che ci sta impegnando già da 3 anni, con I SOLISTI di ZAGABRIA (orchestra d'archi), concentrati su Lutoslavski, Parać, Josipović e Bartók, in collaborazione con la Comunità Croata di Trieste.

A ciò si è aggiunto pure un approfondimento sulle **MUSICHE ITALO-SPAGNOLE** con Boccherini, Turina e le suggestioni in tema spagnoleggiante di Ravel nell'esecuzione del QUARTETTO INDACO, italiano, recente vincitore al Concorso di Osaka. Inoltre abbiamo ampliato il filone cameristico e solistico legato a **SCHUMANN** e alle affinità elettive con **BRAHMS**, in Duo e con solisti al pianoforte, con una luce centrata sul romanticismo e sulle pagine meno note come l'op. 6 e la brahmsiana op.116 che hanno visto alla tastiera la giovane e straordinaria MAGDALENE HO, vincitrice recente al Clara Haskil di Vevey.

Abbiamo dato il via poi nel 2024 ad un percorso legato totalmente ai **QUINTETTI** per pianoforte ed archi, con connesse lezioni-concerto prima del concerto stesso. Grandi protagonisti PIOVANO & FRIENDS, capitanati da Luigi Piovano, e il QUARTETTO NOUS con ALBERTO CHINES per le partiture di Dvořák, Shostakovich e, come già anticipato, Schumann.

In tema di recital solistici al **PIANOFORTE**, abbiamo sviluppato il tema del **Preludio** e della **Variazione** con GILE BAE e VOLODYMYR LAVRYNENKO, due pianisti che il pubblico della Chamber Music ama molto per la loro raffinatezza e il loro suono davvero sublime! Bach e Chopin per la Bae, da Haydn a Rachmaninov per lo "sviluppo del tema" dell'ucraino Lavrynenko.

A completare i programmi serali il ritorno de I VIRTUOSI ITALIANI con il giovane violinista italiano-serbo TEOFIL MILENKOVIC in un programma ricco a cavallo tra Otto e Novecento, e poi un momento dedicato alle **compositrici donne** per la Festa della Donna, la collaborazione con il Mielà, assieme al DUO pianistico BIONDI-BRUNIALTI, un'integrale per l'anniversario di Gabriel **Fauré** con il TRIO DEBUSSY assieme al violista SIMONE BRIATORE e un momento di divertissement di alto profilo con le Suites di BOLLING offerteci dai noti OLIVA, AROSIO, MAZZANTINI e SANTARSIERE, Quartetto SIXE dell'Orchestra S. Cecilia di Roma.

In SALA LUTTAZZI per il 2° **FESTIVAL del TRIO** abbiamo ritrovato ad aprile il TRIO ORELON, vincitore di Melbourne e dell'ARD di Monaco e premiatissimo al "PREMIO TRIO di TRIESTE" 2022.

Lo stesso Orelon ha suonato per noi a **Lubiana**, inaugurando un nuovo link stabilito recentemente con la Filarmonica e il Conservatorio di Lubiana.

Ultimo punto è legato ai concerti al **SARTORIO**, a marzo in collaborazione con la GLASBENA MATICA di Trieste e a novembre con al centro la CHITARRA e i giovanissimi talenti provenienti dai Conservatori di Brescia e Milano. In tutto si è trattato di 8 concerti la domenica alle ore 17. Coinvolti nei tanti concerti con presentazione al pubblico delle musiche prima dell'esecuzione sono stati: Angela CHEN, Ivan PETROVIC-POLJAK, Filippo CRAGLIETTO, Lara FORTUNAT, e poi in novembre Marianna SINAGRA, Vincenzo BRANCACCIO, Emma BAIGUERA, Francesco MOLMENTI e Davide MONETA

Poiché nel 2024 la Chamber Music ha organizzato anche la XXII edizione del **Concorso Internazionale "PREMIO TRIO di TRIESTE"**, questa manifestazione internazionale ha attraversato pure la *tranche* concertistica a Trieste al Teatro Miela e la programmazione rivolta a **GO!2025**, assieme ad altri 4 Concorsi Internazionali FVG sotto il nome di **QUINTA GIUSTA** e sotto l'egida della Regione Friuli Venezia Giulia. Si è trattato di 5 concerti tra TRIESTE (in Sala Bazlen, con il soprano Josipa Gvozdanic e il pianista Bozidar Vlasic e al Teatro Miela con l'Accademia d'Archi Arrigoni e i 3 magnifici solisti Dmitry Shishkin, Eugenio Valle e Tim Ouwejan), GORIZIA, NOVA GORICA e SACILE.

Ogni concerto ACM è un UNICUM, definito con precisione per il pubblico attento ed affezionato della Chamber Music, studiato tra la Direzione artistica e i musicisti stessi. L'innovatività delle proposte vogliamo si coniughi con pagine di repertorio godibile ma non usuale, in modo da far crescere un ricambio generazionale importante nel pubblico della classica e avvicinare anche coloro che dalla scuola italiana non hanno avuto un'educazione in merito.

Il 2025 ha visto la presenza di 30 concerti su più linee programmatiche, in una certa parte legate al TRENTENNALE della CHAMBER MUSIC. CROMATISMI 4.0 al TEATRO MIELA ha mantenuto il chiaro intento di focalizzazione sulla varietà timbrica e sul cromatismo in musica. La Stagione serale si è composta di 16 concerti, di cui 15 in abbonamento e uno STRAORDINARIO per il compleanno della STEINWAY con pianisti che si fregiano del logo di questa prestigiosa marca di pianoforti per la loro qualità di suono speciale.

Le stagioni pomeridiane al MUSEO SARTORIO (alle ore 17, a sbigliettamento e abbonamento) sono rimaste posizionate a marzo/aprile e a novembre e hanno avuto come centro della programmazione gli STRUMENTI ad ARCO e a PIZZICO, con magnifici giovani italiani o che studiano in Italia, vanto delle nostre Scuole di specializzazione e dei nostri MAESTRI concertisti e didatti che coinvolgiamo anche nei concerti serali, quale punto di riferimento etico e professionale per i nostri giovani di talento. Tutti i concerti pomeridiani sono INTRODOTTI dai MUSICISTI stessi, tra i quali DUO CORSARO, LARA MARKOVA, IRYNA BOBYREVA, FILIPPO CRAGLIETTO, DUO DE MARTIS-DI BELLA, ANGELA CHEN.

Alle 19.30 abbiamo proposto in giugno al TEATRO MIELA il 3° FESTIVAL del TRIO con i Trii NEBELMEER, ZELIHA e SUSATO, vincitori dei Premi del nostro Concorso Internazionale "PREMIO TRIO di TRIESTE" 2024. Questo Festival ha avuto la prolusione al Conservatorio di Trieste con l'Euphorie Quartet (tedesco) il 20 maggio, inserito nei Concerti del Conservatorio e presentato dal Direttore artistico Fedra Florit assieme al docente di Musica da Camera Franco Calabretto.

Tornando alla STAGIONE serale CROMATISMI 4.0 l'inaugurazione del 29 gennaio ha visto la presenza straordinaria del SESTETTO d'archi dei BERLINER, con un programma totalmente incentrato sui Sestetti di Brahms. E proprio JOHANNES BRAHMS è stato il nuovo *fil rouge* che ha legato i programmi musicali di parecchi concerti nel 2025, un punto in comune con i concerti del DUO TRIENDL - BERG, del TRIO GAON, del DUO LAVRYNENKO - GULIEI, cameristi eccezionali che costruiscono con la Direzione artistica i programmi legati da una logica che dia anche al pubblico non musicista un link istruttivo e in grado di far crescere culturalmente.

Nel contempo abbiamo proseguito sul filone GUARDANDO ad EST, con l'eccellente SLOWIND di Lubiana (sestetto di fiati), lo JOSEF SUK PIANO QUARTET di Praga e lo SKAMPA QUARTET, ma pure l'ENSEMBLE PROMETEO, il pluripremiato cellista PAOLO BONOMINI e il grande violinista e didatta PAVEL BERMAN.

Per il secondo anno consecutivo abbiamo esplorato il repertorio dei QUINTETTI per pianoforte ed archi, con connesse introduzioni al concerto stesso. Grandi protagonisti il QUARTETTO ADORNO con il pianista ROBERTO PROSEDA e il QUARTETTO QUADAGNINI con ENRICO PACE, su pagine molto differenti, assai pregevole è stata l'esecuzione di Giuseppe Martucci e di Ermanno Wolf – Ferrari, compositori italiani di raro ascolto. Altro Quintetto ma con pianoforte e FIATI ha visto la presenza di MASSIMILIANO FERRATI con prime parti del TEATRO LA FENICE, con musiche originali di Mozart, Danzi e Beethoven.

A mantenere alta la bandiera di solisti giovani al PIANOFORTE abbiamo avuto l'emergente LUIGI CARROCCIA con musiche di Chopin, in giugno.

E proprio legata al pianoforte è stata la maratona STEINWAY che ha coinvolto in marzo Maya Oganyan, Konstandin Kashko, Sergei Babayan e Luca Troncarelli.

Gli auguri di fine 2025 ce li faremo con la classe del CORO VIKRA, dal palmares eccellente e raffinatissimo, e con la sua direttrice Petra Grassi, in Sala Tergeste dell'Hotel Savoia il 13 dicembre alle ore 18.

Il TRENTENNALE della CHAMBER MUSIC Trieste è stato festeggiato sul campo, ampliando il numero dei concerti e offrendo ai giovani maggiori opportunità non solo a Trieste, ma anche in funzione di GO!2025, rassegna che si sviluppa assieme ad altri 4 Concorsi Internazionali FVG sotto il nome di QUINTA GIUSTA e sotto l'egida della Regione Friuli Venezia Giulia. Si è trattato di 4 concerti tra GORIZIA e NOVA GORICA, di grande rilievo.

Il nostro 2025 in sintesi:

CROMATISMI 4.0 con 16 concerti al Teatro MIELA

di cui 15 in abbonamento + Compleanno della Steinway a ingresso ridotto

FESTIVAL del TRIO 3 concerti + 1 in Conservatorio

MUSEO SARTORIO

4 concerti domenicali a marzo/aprile + 1 a Gorizia e Nova Gorica in replica

4 concerti domenicali a ottobre/novembre

Auguri di Natale con il CORO VIKRA in Sala Tergeste.